

# La Settimana PASTORALE

Comunità Pastorale Beato Luigi Monti in Bovisio Masciago

A 18 2026  
n. 13  
22 - 29  
marzo

Dalla Domenica di Lazzaro alla Domenica delle Palme

## Prepariamo i "Giorni santi"



Di fronte alla morte dell'amico Lazzaro, Gesù si presenta come "la risurrezione e la vita".

La speranza cristiana si fonda nella Pasqua di Gesù: davanti alla morte, dove tutto sembra finire, si riceve la certezza che, grazie a Cristo, alla sua grazia che ci è stata comunicata nel Battesimo, «la vita non è tolta, ma trasformata», per sempre.

**La Settimana Autentica**, la settimana santa ambrosiana, che inizieremo Domenica prossima, ci invita a celebrare i misteri pasquali che fondano la nostra fede e la nostra speranza.

Per prepararci a questi "giorni santi" siamo invitati,

**Venerdì sera, alla Sacra rappresentazione della Passione del Signore.**

**Sabato mattina ci sarà un momento di ritiro con la possibilità delle Confessioni**

ispirato al **Profeta Giona**, figura che anticipa quella di Cristo.

Riportiamo qui a lato l'introduzione del nostro Arcivescovo Mario Delpini al sussidio che la diocesi ha predisposto per accompagnare le celebrazioni secondo il rito ambrosiano.

don Maurizio

**La passione e la risurrezione di Gesù sono il dramma di un individuo, il Figlio di Dio divenuto uomo** che accetta, per fedeltà al modo con cui il Padre ha voluto rivelarsi in lui, di vedere smentita, secondo le logiche umane, la sua pretesa messianica e riceve dall'alto, dal Padre stesso, il sigillo della sua vittoria. Ed è anche il luogo in cui giunge al suo vertice il dramma della salvezza per l'intera umanità, che da quel momento in poi non dovrà più aspettare nessuna vera novità per la sua storia, se se non la piena manifestazione nella gloria di ciò che è già avvenuto nella Pasqua del Figlio.

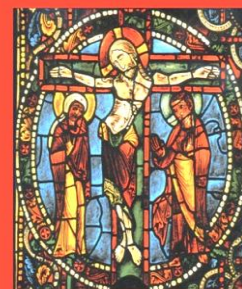
Ma dentro la vicenda pasquale c'è anche una varia umanità, una galleria di personaggi: **i discepoli** del Maestro di Nazaret, **il Sinedrio** ebraico, **i soldati** romani... E c'è la folla delle persone che a più riprese e in diverse modalità è coinvolta o interpellata: il **popolo** che, sobillato dai capi dei sacerdoti e dagli anziani, chiede la liberazione di Barabba e la crocifissione di Gesù; **le donne** che, mentre Gesù sale verso il Golgota, si battono il petto e fanno lamento su di lui; **la folla** che ripete lo stesso gesto dopo aver assistito allo "spettacolo" della croce, pensosa su quanto è accaduto...

**Rivivere la passione di Gesù significa essere presi dentro questa vicenda di dolore e di salvezza**, di crudeltà e di estasi indicibile di gioia, e prendere posizione.

**Il sussidio offerto ai fedeli** non vuole solo consentire di seguire con maggiore attenzione le affascinanti e complesse **liturgie della Settimana Autentica** e favorire una migliore appropriazione personale dell'abbondanza di testi; esso porta con sé la speranza di **guidare i fedeli dentro il dramma della passione e risurrezione di Gesù**, fino a identificarsi con l'umanità che vi è coinvolta o che vi assiste, e a scoprire che di fronte a una storia come questa non si può essere spettatori, che le azioni, le reazioni, i sentimenti narrati dai Vangeli sono anche i nostri e ci rivelano a noi stessi davanti al dramma della nostra **storia personale e del senso che intendiamo dare alla nostra esistenza**.

In queste pagine c'è l'essenza del nostro essere uomini e donne, che l'umanità del Figlio di Dio illumina nel mistero della sua radicale obbedienza alla sapienza del Padre, e c'è **l'amorevole memoria della Chiesa, che da quel dramma pasquale è stata generata e ha cercato e curato le parole** e i gesti attraverso i quali quella vicenda di salvezza potesse essere narrata a tutte le generazioni, in modo che la sua forza e la sua luce potessero consolare i credenti fino alla venuta del «Figlio dell'uomo seduto alla destra della potenza di Dio».

+ **Mario Delpini, Arcivescovo di Milano**



Celebrazioni pasquali  
secondo il rito ambrosiano  
La Settimana Autentica

Centralino telefonico 0362 1636010 - don Mirco interno 2 - S. Martino int. 4 - Caritas interno 5

Sito: [www.chiesabovisio Masciago.it](http://www.chiesabovisio Masciago.it)

S. Martino 0362 591271 don Maurizio 335 5440103 email [mtremolada@me.com](mailto:mtremolada@me.com) Padre Stanley 388 2549844

mail: [segreteria padremonti@gmail.com](mailto:segreteria padremonti@gmail.com) [archivio.sanmartino@gmail.com](mailto:archivio.sanmartino@gmail.com)

# Calendario 22 - 29 marzo 2026

<p><b>DOMENICA</b> <b>22 MARZO</b> <b>V DI</b> <b>QUARESIMA</b></p>	<p><b>DI LAZZARO</b> Gv 11, 1-53 <b>S. Martino 8.00 - 10.00; S. Pancrazio 9.00 - 11.00 - 18.00</b> <b>17.30 Preghiera del Vespro in cripta S. Pancrazio</b> INTENZIONI 8.00 Zamuner Giuseppe e Famiglia 9.00 Augusto e Elisabetta Casati; <b>10.00 - 11.00</b> Per la Comunità; <b>18.00</b> Pavesi Roberto e Famiglia Ghislandi</p>	<p><b>ORARI ARCHIVIO:</b> <b>S. MARTINO</b> Martedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 10.00; Sabato 16.45 alle 17.15 <b>S. PANCRAZIO</b> Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì 9.30 - 10.00 Giovedì 18.00 - 18.30 Sabato 17.30 - 18.30 Domenica 9.45 - 10.15 mail: <a href="mailto:segreteriaipadremonti@gmail.com">segreteriaipadremonti@gmail.com</a> <b>ORATORIO P. MONTI</b> Ingresso da Via Cantù Segreteria: Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 16.30 alle 18.00 <b>ORATORIO APERTO</b> dal Martedì al Venerdì dalle 16.30 alle 18.00 <b>Sabato e Domenica</b> dalle 14.30 alle 18.00 <a href="mailto:grestpadremonti@gmail.com">grestpadremonti@gmail.com</a> tel. 0362 1636010 int 6 <b>CARITAS e CENTRO DI ASCOLTO</b> il Lunedì e il Giovedì dalle 16.00 alle 18.00 tel. 0362 1636010 int. 5 da Lunedì al Giovedì dalle 10 alle 12 tel. 371 4347738 <b>GUARDAROBA</b> Lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00 <b>PER ULTERIORI INFORMAZIONI</b> consultate il sito: <a href="http://www.chiesabovisionasciagio.it">www.chiesabovisionasciagio.it</a></p>
<p><b>Lunedì 23</b> 9.00 S. Pancrazio 8.30 - 18.30 Antica chiesa</p>	<p><b>FERIA</b> Mc 8, 27-33 <b>8.40 Recita delle Lodi - S. Pancrazio</b> INTENZIONI 8.30 Mons. Giuseppe Mariani; <b>9.00</b> Zanetti Benito <b>18.30</b> Longato Anna e Trapani Giuseppe</p>	<p><b>Anagrafe</b>  <b>Preghiamo per i nostri Cari defunti</b> <b>S. Martino</b> 14 Soldati Emilio a. 90 15 Vanosi Edoardo a. 100 16 Checchinato Elena a.90 <b>S. Pancrazio</b> 25 Decio Giuseppe a. 80</p>
<p><b>Martedì 24</b> 9.00 S. Pancrazio 8.30 - 18.30 Antica chiesa</p>	<p><b>FERIA - GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER I MISSIONARI MARTIRI</b> Gv 6, 63b-71 <b>8.40 Recita delle Lodi - S. Pancrazio</b> INTENZIONI <b>9.00</b> Maggi Flavia; <b>18.30</b> Turri Emilia</p>	<p><b>22 marzo</b> <b>Amici di Giovanni e Giacomo</b> <b>DOMENICA DI CONDIVISIONE</b></p>
<p><b>Mercoledì 25</b> 9.00 S. Pancrazio 8.30 - 18.30 Antica chiesa</p>	<p><b>SOLENNITÀ DELL'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b> Lc 1, 26b-38 <b>8.40 Recita delle Lodi - S. Pancrazio</b> INTENZIONI <b>9.00</b> Vito e Nunzio; <b>18.30</b> Mottalini Elide</p>	
<p><b>Giovedì 26</b> 9.00 S. Pancrazio 8.30 - 18.30 Antica chiesa</p>	<p><b>FERIA</b> Gv 7, 43-53 <b>8.40 Recita delle Lodi - S. Pancrazio</b> INTENZIONI 9.00 Tavecchia Miro; <b>18.30</b> Bianchi Eugenia</p>	
<p><b>Venerdì 27</b> <b>V Venerdì di Quaresima</b> <b>Giorno di astinenza dalle carni</b></p>	<p><b>FERIA ANEUCARISTICA</b> <b>8.40 Recita delle Lodi - Cripta S. Pancrazio</b> <b>Via Crucis: ore 9.00- S. Pancrazio; ore 15.00 S. Martino</b> <b>20.45 SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE</b> - In S. Martino, Chiesa e Oratorio - <i>In caso di Pioggia solo in chiesa S. Martino</i></p>	
<p><b>Sabato 28</b> <b>"In Traditione Symboli"</b> Mt 11, 25-30 8.45 S. Pancrazio <b>S. Messe della Vigilia</b></p>	<p><b>S. Martino 17.30; S. Pancrazio 18.30</b> <b>In San Pancrazio</b> <b>8.45 S. Messa</b> <b>9.30 Preghiera di Introduzione alla SETTIMANA SANTA e possibilità di Confessioni</b> INTENZIONI 8.45 Fossati Giuseppe; <b>17.30</b> Mariani Romolo <b>18.30</b> Salatto Vittorio e Dattoli Pompea</p>	
<b>SETTIMANA AUTENTICA</b>		
<p><b>DOMENICA</b> <b>29 MARZO</b> <b>S. Martino</b> <b>8.00 - 10.00</b> S. Pancrazio 9.00 - 11.00 - 18.00</p>	<p><b>DELLE PALME</b> <b>Processione delle Palme dagli Oratori</b> <b>S. Martino ore 9.45 - S. Pancrazio: ore 10.45</b> <b>17.30 Preghiera del Vespro in cripta S. Pancrazio</b> INTENZIONI 9.00 Armando Triulzi 10.00 - 11.00 Per la Comunità; <b>18.00</b> Gelmetti Federico</p>	

## il Catechismo della settimana

Amici di Andrea (III El.)  
Gruppi del mercoledì: 25 marzo  
Amici di Giacomo (IV El.)  
Gruppi del martedì: 24 marzo  
Gruppi del giovedì: 26 marzo  
Amici di Marta (V El.)  
Gruppi del martedì: 24 marzo  
Gruppi del mercoledì: 25 marzo



**Cresimandi a San Siro domenica 29 marzo**  
**Incontro con l'Arcivescovo**

**22 marzo**  
**Amici di Giovanni e Giacomo**  
**DOMENICA DI CONDIVISIONE**



FONDAZIONE  
SCUOLA  
LEOPOLDO  
MARANGONI  
BOVISIO MASCIAGO

LA MARANGONI APRE LA CLASSE BILINGUE PER  
L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027

## BILINGUAL START



Scegliendo la classe Bilingue non acquistano "ore di inglese", ma sceglie un'opportunità per il futuro dei nostri figli attraverso il gioco e alla naturale propensione dei bambini a imparare più lingue.

Una classe in cui l'inglese entra nel quotidiano: si gioca, si mangia, si canta, si riordina anche in inglese. Senza sforzo, senza traduzioni continue.

Punti di forza:

- esposizione quotidiana e costante non chiediamo ai bambini di tradurre ma di comprendere facendo

- apprendimento naturale, i bambini non imparano l'inglese, lo vivono
- maggiore sicurezza linguistica
- preparazione ideale alla primaria. E' un investimento ed un regalo quello che si fa oggi e che sarà utile per tutta la vita.

**I POSTI SONO LIMITATI, SE SEI INTERESSATO AD ISCRIVERE TUO FIGLIO O TUA FIGLIA INQUADRA IL QR CODE E COMPILA IL MODULO PER RICEVERE PIU' INFORMAZIONI PRENOTARE LA PARTECIPAZIONE ALLA SERATA DI PRESENTAZIONE DEL 31 MARZO ALLE ORE 18.30**

La classe verrà attivata al raggiungimento di 20 iscritti



**GIORNATA  
DEI  
MISSIONARI MARTIRI**

**VEGLIA  
PER I MISSIONARI  
MARTIRI**

**Martedì 24 marzo  
ore 21.00**

**Chiesa  
San Giovanni Battista  
Via G. Di Vittorio, 18**

**DESIO**



### **SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

venerdì 27 marzo - ore 20,45  
Chiesa e Oratorio Parrocchia San Martino Bovisio Masciago (MB)

*In caso di pioggia si terrà all'interno della Chiesa*



**Cinema weekend**

**Sabato 21 marzo ore 21  
2 CUORI E 2 CAPANNE**  
di Massimiliano Bruni -  
Commedia

**Domenica 22 marzo ore 17  
GOAT sogna in grande**  
di T. Dillihay e A. Rosette - Animazione

**Rassegna Cinema**

**Mercoledì 25 marzo ore 21  
GIOIA MIA**  
di Margherita Spampinato - Drammatico

**Cinema weekend**

**Sabato 28 marzo ore 21  
Domenica 29 marzo ore 17  
UN BEL GIORNO**  
di Fabio De Luigi - Commedia

**SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE - Per chi intende partecipare come FIGURANTE:: PROVA GENERALE e DISTRIBUZIONE DEI COSTUMI Martedì 24 marzo ore 20.45 in Oratorio San Martino.**



## I QUARESIMALI - *Contemplare la Croce*

### 3. La Crocifissione di Hans Memling

Nell'ultima serata dei "Quaresimali rivolgiamo ancora una volta lo sguardo al Crocifisso invocandolo con S. Francesco: "Illumina le tenebre de lo core mio". Nei tre incontri abbiamo contemplato la Croce attraverso linguaggi diversi - la letteratura, la musica ed ora la pittura. Ci guida ed accompagna nella lettura de "La Crocifissione" di Hans Memling la professoressa Nadia Righi, direttrice del Museo diocesano di Milano, Carlo Maria Martini, Da subito ci accorgiamo di vivere un momento straordinario. Le immagini che lo schermo ci rimanda - grazie al proiettore ad alta definizione - palpitano di luce e colori, e le composizioni pittoriche, nel buio della sala e con l'accompagnamento della musica suonata da Giacomo, creano una atmosfera che invita alla contemplazione. E soprattutto la relatrice è così attratta e immersa nell'opera che sta narrando da farci vivere la sua stessa emozione, i suoi stessi sentimenti.

E' così che - dalla partenza del quadro, in prestito dal Museo civico di Vicenza, all'arrivo al Museo Diocesano di Milano,- ci sembra di vivere il momento trepidante di una nascita.

In un percorso di «immedesimazione progressiva» attraversiamo il portale che introduce all'opera riportante le parole del Vangelo di Giovanni "Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, emise lo spirito", Nadia Righi ci sollecita a riflettere cosa significhi per noi questo "Tutto è compiuto".

Significa forse "tutto è finito"? O forse la Salvezza è qui?

Nadia Righi scompone la tavola dipinta in pezzi, in frammenti per farci entrare in essa e scoprire il suo profondo significato, riconducendola poi in unità. Ci racconta:

«Siamo di fronte ad una scena di crocifissione, al momento in cui Gesù dice. "Tutto è compiuto" e, chinato il capo, consegna lo spirito. Siamo subito dopo quell'altro momento che il Vangelo di Giovanni ci ricorda in cui Gesù ha parlato a Giovanni, il suo discepolo prediletto e a sua madre, consegnandoli l'una all'altro. "Donna ecco tuo figlio, figlio ecco tua madre". Un momento bellissimo che ci permette di rivolgerci a Maria come a nostra madre. a chiedere la sua intercessione, a sentirsi suoi figli. È proprio questo il momento rappresentato nel dipinto, Maria sta svenendo sorretta da San Giovanni che se ne prende cura come rispondendo a quella richiesta di affidamento che Gesù ha fatto poco prima di morire.

Queste figure stanno sotto la croce. Sembra la raffigurazione dello "Stabat Mater dolorosa". Maria stava, sta sotto la croce fino all'ultimo momento, Perché Maria, Giovanni, Maria di Magdala stanno lì? Perché non se ne vanno, perché non guardano da un'altra parte? Cosa vuol dire stare di fronte a una morte, attraversare un dolore quando ci diciamo "è compiuto" quando ci diciamo "è finita" Cosa vuol dire stare, non andare via, come si fa?»

E anche i quattro artisti contemporanei chiamati a far rivivere le domande suscitate dall'opera di Memling rispondono frammentandola, spezzandola, coprendola. Una risposta di oggi dell'umanità fatta a pezzi ma che può sperare grazie al "Tutto è compiuto" Grazie a quello "Stare".

Nadia Righi additando la luce che appare dietro alla croce ci dice che è già la luce della risurrezione, è già la luce del giorno di Pasqua.

Si fece buio su tutta la terra, ma - come anche in Memling - laggiù c'è già luce, c'è già quella risposta che dà senso a tutto quel dolore.

A questo punto Nadia Righi chiede all'assemblea tre minuti di silenzio.

Tre come i giorni che precedono la Risurrezione.

Si fa silenzio in sala.

I Quaresimali ci hanno preparato alla Risurrezione. CR

### La crocifissione di Hans Memling Con Nadia Righi direttrice del Museo Diocesano

Il terzo quaresimale, tenuto presso la Campanella, usa il linguaggio della pittura. Hans Memling (1436/1494) è stato un pittore di formazione fiamminga. Le sue opere sono caratterizzate da un'eleganza raffinata, a tratti malinconica, che riassume al meglio la breve ma intensa stagione artistica promossa dai mercanti di Bruges. Guidati da Nadia Righi abbiamo letto la Crocifissione di Memling, meditando sul suo profondo significato.

La tavola, in legno di quercia, attualmente in mostra al Museo diocesano di Milano fu realizzata per l'abbazia cistercense delle Dune, nelle Fiandre, attorno al 1470.

L'opera di Memling raffigura al centro Cristo Crocifisso, circondato sulla sinistra da San Giovanni Evangelista, che sorregge la Vergine addolorata, e dalla Maddalena, inginocchiata ai piedi della croce; mentre dall'altro lato appaiono San Giovanni Battista, che regge un agnello, e San Bernardo di Chiaravalle, santo protettore del committente, l'abate cistercense Jan Crabbe (1426-1488), nel dipinto inginocchiato in primo piano.

Questa «Crocifissione» costituiva la parte centrale di un trittico, nelle cui ante erano raffigurati due donatori, la mamma e il nipote del priore Crabbe, accompagnati a loro volta da due santi.

Sullo sfondo della scena si apre un fiabesco paesaggio collinare a volo d'uccello, reso con meticolosità tipicamente fiamminga. I colori smaltati e brillanti, la resa analitica dei volti dei personaggi, i contorni nitidi e taglienti dei panneggi, l'attenzione ai particolari, come le lacrime della Vergine, sono il tratto distintivo del Rinascimento fiammingo. La grandiosità del paesaggio e il pathos dei personaggi del gruppo sulla sinistra rivelano i tratti caratteristici dell'artista, che maturando si avvierà verso forme più dolci e meno drammatiche.

Nadia Righi ci ha condotto in un percorso che inizia con il trasporto dell'opera da Vicenza a Milano, fino al significato profondo di quanto dipinto nel quadro.

MEC